

A.R.

AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

della:

del:

N.

03304

di L.

☒ Raccomandata ☐ Vaglia

spedito il

4-5-86

☐ Assicurata ☐ Pacco

dall'Ufficio di

Donoro

indirizzato a

Northern frontiers PLM SIG

Mario Monari Via XXIII 17554033 CORTINA

Dichiaro di aver ricevuto quanto suindicato il

riscosso

7-5-86

Firma dell'Incaricato
della distribuzione o del pagamento

Firma

Bollo dell'Ufficio
di distribuzione o di pagamento.



Mod. 23-I (per l'intero) (1981) - C 008400

AMMINISTRAZIONE



COMUNE DI
54033 CARRARA

AVVISO DI RICEVIMENTO (MS)
O DI RISCOSSIONE



Lmae 404-n. 81890

DA RESTITUIRE A:

Ufficio Urbanistica

N. B. - Il mittente è pregato di
apporre chiaramente su entrambe
le facciate le indicazioni richieste

VIA

54033

C.A.P.

Comune Carrara

LOCALITÀ

MS

SIGLA PROV.



COMUNE DI CARRARA

OGGETTO: Richiesta concessione edilizia.

Carrara, li 19 Aprile 1984

Prot. n° 17790/2096

RACCOMANDATA A.R.

NORTHERN GRANITES amm. Sig. Mario
Al Sig.
Mariani - V.le XX Settembre 175

CARRARA

Mi prego informarla che in data 16 Aprile 1984 è stata
rilasciata la concessione edilizia da Lei richiesta per i lavori di rifacimento tetto
e ristrutturazione interna al fabbricato ad uso magazzino da adibire in
parte a spogliatoi - 2° soluzione -
a Marina di Carrara Via le D.Zaccagna

e che dalla data del ricevimento della presente decorre il termine di un anno previsto
dall'art. 4 comma IV° della legge 28.1.77 n. 10 per l'inizio dei lavori e di 3 anni
di cui al punto 1 della deliberazione del Consiglio Comunale n. 248 del 20.1.78 per
l'ultimazione dei lavori.

La S.V. è invitata a volersi presentare, prima dell'inizio dei lavori,
presso la Sez. Urbanistica del Comune per il ritiro dell'atto nei giorni di Lunedì,
Mercoledì e Venerdì dalle ore 8,30 alle 12,30, cinque giorni dopo il ricevimento
della presente.

IL SINDACO



UFFICIO TECNICO

Pratica edilizia

N.

Prot. N. 17790/2096.

Li 29/3/84

OGGETTO: PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO PER IL RILASCIO DI CONCESSIONE PER L'ESECUZIONE DI OPERE.

Al NORTHERN GRANITES-

Viale xx settembre n. 175
Lanuse.e, p. c.: ALL'UFFICIO DI RAGIONERIA SEDE
Alla TESORERIA COMUNALE SEDE

In conformità a quanto disposto dalla Legge 28 gennaio 1977, n. 10 sulla edificabilità dei suoli e dalla legge 5 agosto 1978, n. 457 ed in riferimento alla domanda presentata dalla S.V., intesa ad ottenere il rilascio della concessione per l'esecuzione dei lavori di (1) maifhe jellmud mo industriale

in (2) Umane L. lense Via le S. Recupero
si comunica che il contributo, di cui all'art. 11 della legge succitata, da versare presso la Tesoreria Comunale è stato così determinato:

a) per le spese di urbanizzazione L. = 1.362.000 €
da versare alle condizioni indicate nella delibera consiliare n. del e cioè:

— rata di L. (data)
— rata di L. (data)
— rata di L. (data)
— rata di L. (data)

b) per spese commisurate al costo di costruzione L.
da versare alle condizioni indicate nella delibera consiliare n. del e cioè:

— rata di L. (data)
— rata di L. (data)
— rata di L. (data)
— rata di L. (data)

c) per la realizzazione diretta di opere di urbanizzazione, dovrà essere prestata a favore di questo Comune reale e valida cauzione, costituita anche mediante fidejussione in conformità al disposto dell'art. 54 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e sue successive modificazioni, per un valore di L. a garanzia dell'esecuzione di parte delle opere d'urbanizzazione primaria:

d) per garantire il puntuale pagamento delle rate degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione successive al rilascio della concessione dovrà essere prestata a favore di questo Comune, nei modi previsti al punto c), una reale e valida cauzione per un valore di L.

Tali garanzie, se prestate mediante fidejussione, dovranno avere legale validità sino alla restituzione dell'atto stesso da parte di questo Comune.

IL SINDACO

(1) Descrivere sommariamente la natura dei lavori.

(2) Indicare l'ubicazione dei lavori da eseguire.

AVVERTENZE — Avverso la determinazione del contributo è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale ai sensi dell'art. 16 della legge 28-1-1977, n. 10. Il mancato pagamento dei contributi nei termini fissati comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 15 della legge 28 gennaio 1977, n. 10, che, unitamente ai contributi non versati, saranno riscossi con l'ingiunzione prevista dall'art. 2 del R.D. 14 aprile 1910, n. 639.

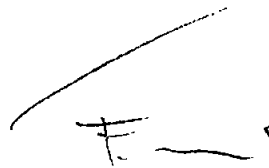
URBANISTICA

27.8.80

NORTHERN GRANITES SRL

x pratica ristruttur. alloggio custode la
CE ha espresso parere fav. previa atto
di vincolo registrato e nulla pretendere
x pignoranze apportate qualora il Comune
chiedesse la demolizione del fabbricato

Avvisi il suo Terminio



S.R.L. NORTHERN GRANITES



S.R.L. NORTHERN GRANITES





COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

Prot. n° 17790/2096

Carrara, li 28/8/1980

Sig. NORTON GRANITES S.r.l.

Viale XX Settembre, 175

AVENZA

e p.c.

Sig. Geom. Genignani Riccardo

Via Don Minzoni, 21

CARRARA

Mi prego informare la S.V. che la domanda di modifiche
abitazione custode a Marina Viale D. Zaccagna

non può essere accolta per il seguente motivo :

"La C.E. nella seduta del 26/7/80 Verbo n° 26 ha espresso
parere contrario in quanto la costruzione interessa una strada di
P.R.G.C."

La S.V. è diffidata dall'eseguire i lavori.-

IL SINDACO

Guido Turchi

500 - 14-9-80





30 AGO. 1980

ARRIVO UFFICIO IGIENE
R.P.H. 191

Carrara, li

15 SET. 1980

Al Sig. Sindaco del Comune di
CARRARA

OGGETTO: Domanda di esame della

Soluzione

☐ in aumento di volume ☒ in diminuzione di volume ☐ in variazione delle distanze

I sottoscritt

Proprietari della costruzione	Sig/ri <u>NORTHERN GRANITES</u> <u>SRL.</u> Li _____ nato a _____ Li _____ domiciliato in <u>CARRARA (OVENZA)</u> via <u>XX SETTEMBRE</u> Civ. N. <u>175</u> Tel. _____
<u>4174 RCR 41812 B832V</u> Progettista delle opere	Sig. <u>GENIGNANI RICCARDO</u> nato a <u>CARRARA</u> il <u>12-2-41</u> di professione <u>GEOMETRA</u> residente a <u>CARRARA</u> Via <u>DON MINZONI</u> Civ. N. <u>21</u> iscritto all'Ordine Professionale <u>GEOMETRI</u> della <u>PROV. MS</u> N. Ord. <u>323</u>

chiedono alla S. V. di esaminare la 2^a soluzione

del progetto presentato in data _____

per un fabbricato ad uso (B) MENSA E SPOGLIATOIO sito a MORINO DI CARRARA

Ubicazione della costruzione	Località <u>MORINO DI CARRARA</u> Viale <u>D. ZACCAGNA</u> N. _____ Mappale <u>208</u> Sezione _____ Foglio <u>105</u>
---------------------------------	---

Allega _____ 1) I disegni delle opere, in tre copie, (C) composti di N. 1 tavole.

I sottoscritti si impegnano a presentare gli altri documenti che la S. V. intenderà richiedere per meglio illustrare la situazione di fatto e il progetto. Le principali opere saranno eseguite come descritto nel progetto presentato.

Dichiarano di aver preso visione delle norme edilizie e d'igiene vigenti nel Comune di Carrara e che il progetto è stato redatto nel pieno rispetto delle stesse, che a conferma di ciò si sottoscrivono

IL PROPRIETARIO

IL PROGETTISTA

NORME PER I DISEGNI

I disegni debbono essere firmati dal progettista e dal proprietario, piegati nelle dimensioni di cm. 21x31 e nella scala fissa 1:100 per l'insieme e di almeno 1:20 per i dettagli

I disegni devono contenere tutte le piante dei vari piani, delle coperture e dei volumi tecnici, quando non siano identiche tra di loro; tutte le facciate esterne, nonché quelle interne, quando possono essere vedute in tutto od in parte dalla pubblica via o piazza; una sezione trasversale e notevole fatta secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione; una planimetria generale con raggio di mt. 100 della località nel rapporto di 1:1000 oppure di 1:2000 (secondo la scala del foglio di mappa) ove siano identificate oltre alle costruzioni da eseguirsi anche quelle già esistenti, con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, del N. di mappa del terreno che interessa e del N. del foglio ove è ubicata, degli spazi liberi circostanti, anche se di proprietà di terzi, e delle vie e piazze. Pianta 1:500 con posizione fabbricato e distanza dei confini.

I disegni debbono essere chiaramente quotati, specialmente:

- nelle piante per tutte le dimensioni dei fabbricati e spazi circostanti ivi comprese quote dei vari piani rispetto al piano stradale o di campagna oppure livello del mare.
- nelle sezioni per le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento, oltre alle altezze nette interne di ogni singolo piano.

Descrizione delle opere

1ª soluzione

2ª soluzione

3ª soluzione

Superfici del terreno a disposizione	mq.			
Superficie coperta	mq.			
Rapporto di copertura	1/			
Volume esistente (E)	mc.			
Volume di progetto	mc.			
Volume totale (F)	mc.			
Volume totale (compreso piano interrato)	mc.			
Indice di fabbricabilità (mc / mq)	i			
Distanze minime dai confini	Lato Est. ml.			
	Lato Ovest ml.			
	Lato Nord ml.			
	Lato Sud ml.			
Distanza minima dal filo stradale	ml.			

Descrizione del Fabbricato

1ª soluzione

2ª soluzione

3ª soluzione

PIANI	N.			
ALTEZZA	ml.			
LARGHEZZA STRADA O SPAZIO PUBBLICO	ml.			
RAPPORTO ALTEZZA / L. STRADA	r.			

Dati urbanistici pertinenti del fabbricato

SPAZIO RISERVATO A PARCHEGGIO	mq.			
SUPERFICIE EDIFICABILE	mq.			
SUPERFICIE SPAZI PUBBLICI	mq.			
SUPERFICIE TOTALE DEL LOTTO	mq.			

Ripartizione dei Locali

FABBRICATO TIPO ABITAZIONE						2ª soluzione					3ª soluzione				
1ª soluzione															
Piani	(H) altezza	Appar- tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri	(H) altezza	Appar- tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri	(H) altezza	Appar- tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri
Scantinato															
Terr. o Rialz.															
Secondo															
Terzo															
Quarto															
Quinto															
Sesto															
Settimo															
FABBRICATO PER INDUSTRIA, ecc.						2ª soluzione					3ª soluzione				
1ª soluzione															
Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri		Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri	Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri

E - Per ampliamento e sopraelevazione

F - Volume della costruzione vuoto per pieno misurato dal piano di campagna alla gronda.

G - Devono considerarsi vani utili quelli che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazioni (camere da letto, sale da pranzo, soggiorno, ecc. Sono da considerarsi servizi le latrine, i bagni, i ripostigli, i corridoi ecc. La cucina si considererà vano utile se di superficie non inferiore a mq. 12, altrimenti si considererà servizio.

H - Altezza da pavimento a soffitto.

**COMUNE DI CARRARA**

- Ripartizione Igiene e Sanità -

RELAZIONE IGIENICO SANITARIA

(allegato al progetto de)

Costruzione posta in Morine di Carrara Via D. Zaccagnini
di proprietà di NORTHERN GRANITES

A) - LIQUAMI

1) - **Cucina:** l'acquaio sarà munito di sifone idraulico si

Le acque luride verranno allontanate a mezzo di sifone a sonda

e convogliate in fognatura comunale

2) - **Gabinetto:** sarà a caduta diretta si; a W.C. con cassetta di cacciata di l. 25

I tubi di caduta saranno in PVC, collocati in appositi cassonetti, e prolungati sopra il tetto (a incasso per) almeno m. 100

Le pareti verranno impermeabilizzate fino a m. si

I W.C. saranno forniti singolarmente di chiusura idraulica a tenuta si

I tubi di cacciata saranno sempre e adeguatamente isolati dal tubo di acqua potabile;

I liquami saranno: 1) immessi direttamente nella fogna comunale secondo le norme proposte dal Regolamento comunale (si allega progetto con sezioni dei tubi, pendenze, pozzetti di raccordo ecc.)

2) convogliati provvisoriamente in un pozzo a tenuta a camere, distanti dalla casa m.

3) in una fossa settica a camere.

fognatura comunale
~~Dimensioni delle fosse settiche:~~

	1ª camera	2ª camera	3ª camera	4ª camera
larghezza	<u>100</u>	<u>100</u>	<u>100</u>	<u>—</u>
lunghezza	<u>080</u>	<u>100</u>	<u>120</u>	<u>—</u>
altezza (utile)	<u>150</u>	<u>150</u>	<u>150</u>	<u>—</u>

I liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere (o in un impianto di sub-irrigazione con superficie perdente di mq. si a persona/vano.

L'altezza della fossa a perdere sarà di m. si tenuto conto dell'altezza della falda freatica;

Le fosse settiche e le fosse a perdere saranno impermeabilizzate sul fondo: non saranno messe in comunicazione con le falde sottostanti

Le fosse a perdere distano m. dalle fondamenta dell'abitazione.

Altre notizie:

.....
.....

I gabinetti interni saranno aereati mediante 2 canne: 1 canna della sezione di di ventilazione munita di aspiratore che arriva fino a, 1 canna di ventilazione statica di sezione; la porta sarà elevata dal pavimento di cm. o munita di griglie in basso con apertura posta a m. dal pavimento.

B) - APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Avviene direttamente 1) - dall'acquedotto con serbatoi coperti che alimentano anche la cucina non alimentano la cucina

2) - da un pozzo 3) -

il pozzo distante dalla casa m.; dalla fossa settica m.; dalla fossa a perdere m.

Il pozzo è fondo m.; è a valle a monte; dal pozzo nero fossa settica; fossa a perdere concimaia da cisterna

.....
.....

C) - IMMONDIZIE

Verranno raccolte: in una concimaia; dalla Nettezza Urbana I contenitori individuali provvisoriamente verranno sistemati in appositi raccoglitori

.....
.....

D) - ISOLAMENTO

Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale

Si prevede l'esistenza di un vespaio alto m. sarà areato

Si provvederà all'isolamento laterale dei muri dei; i vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna di m. Si allega lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale

.....
.....

E) - PARTICOLARI TECNICI

1) - altezza dei vani del seminterrato interrati per m.; del piano terra dell'ammezzato; dei piani intermedi; dell'ultimo piano/attico

2) - La superficie delle finestre non sarà inferiore a della superficie delle stanze.

3) - Gli scalini avranno una pedata di cm. 15, una alzata di cm. 25. Le scale saranno aeree ed illuminate direttamente no ed interrotte da pianerottoli si. Non aeree ed illuminate ma no

4) - Le pareti esterne saranno intonacate si

5) - Le acque meteoriche verranno allontanate e messo canale fognario

6) Sarà fatto lo stenditoio no

7) La casa sarà soffittata si

8) Le soffite saranno usabili/abitabili non usabili

La copertura sarà eseguita in L.C.B. e tegole slavoni

Sarà garantita una adeguata impermeabilizzazione ed un razionale isolamento termico dei vani dell'ultimo piano. (Precisare isolamento termico gettato con lece)

F) - ISOLAMENTO ACUSTICO DELL'ASCENSORE

Verrà posto in opera un ascensore no

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà così realizzato no

Le porte saranno munite di opportuni mezzi atti ad attenuare i colpi di chiusura no

G) - FUMI E VAPORI

1) - Cucine: le cucine saranno dotate di cappa fumaria si e di canna fumaria si della seguente dimensione 400 cmq con sezione: circolare rettangolare/quadrata.

Il comignolo arriverà fino a m. 100 oltre il culmine del tetto e terminerà con aspiratore

Oppure

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo no

La sezione del collettore principale sarà di cmq. no. Vi saranno collegate n. no cucine, la cui canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq. no. Il collegamento avverrà a m. no dal pavimento del piano superiore. Complessivamente la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle canne delle varie cucine no.

La canna dell'ultimo piano sarà indipendente. La canna multipla e quella singola termineranno con un aspiratore statico. Il comignolo avrà un'altezza di m. no oltre il culmine del tetto.

H) - RISCALDAMENTO DOMESTICO

a - per appartamento:

L'appartamento sarà dotato di un impianto di riscaldamento singolo. La canna fumaria sarà indipendente, di sezione di cmq. 900 e terminerà oltre il culmine del tetto di m. 100 e sarà munita di aspiratore statico,

il vano sarà aereato a mezzo di finestre con ventole a V.R.

b - per costruzioni dotate di riscaldamento centrale :

il locale sarà aereato mediante

La caldaia verrà sistemata in locale direttamente comunicante con l'esterno.

Il locale sarà munito di apertura minima di mq. di superficie e rimarrà sempre aperta per la areazione e ventilazione del locale. Il volume da riscaldare previsto sarà di m³, la potenza della caldaia di Cal/h La canna fumaria avrà l'altezza di m. ed una sezione di cmq.

c - altro sistema :

.....
.....
.....
.....

G' - Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati. la parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali. I collegamenti necessari in casi particolari avranno un'inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m. 3

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti

L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna.

L'isolamento termico sarà realizzato come da progetto allegato

d - per scaldabagno :

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas /carbone/legna/gas liquido/cherosene/o altri combustibili liquidi.

Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare spegnimento per riflussi d'aria (la sezione della canna sarà di cmq.).

Il vano sarà areato mediante

Si allega schema dell'impianto

IL TECNICO

IL PROPRIETARIO

AL SIG. SINDACO DEL COMUNE DI CARRARA

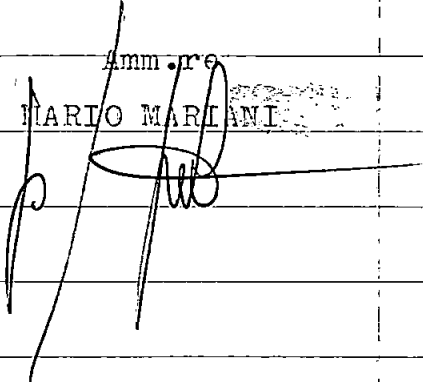
Il sottoscritto MARIO MARIANI Amm.re della NORTHERN
GRANITES SRL con sede a Carrara loc. Avenza Viale
XX Settembre n° 175, titolare della concessione per
la esecuzione di opere al fabbricato sito in Carra-
ra loc. Turigliano Via Cassola

DELEGA

al Geom. RICCARDO GEMIGNANI, libero professionista
residente in Carrara Via Don Minzoni n° 21, al ri-
tiro di detta concessione.

CARRARA lì, 14.5.1984

Amm.re
MARIO MARIANI





ILL.MO SIG. SINDACO DEL COMUNE DI CARRARA

Il sottoscritto MARIO MARIANI amministratore della

Northern Granites srl con sede in Avenza Viale XX

Settembre 175

CHIEDE

che venga proseguita l'istruzione della pratica relativa alla ristrutturazione di locali ad uso mensa e spogliatoi nella segheria di proprietà della Ditta, dichiara altresì che è pronta al pagamento degli oneri necessari per il ritiro della concessione suddetta.

CARRARA, lì 6.3.1984

IN FEDE.

COMUNE DI CARRARA	
UFFICIO URBANISTICA	
Protocollo N.	1192
Data	8 MAR. 1984

Pezzica e

Galletto

*1313/84

14 MAR. 1984

PRG: 71 " Note di PRG Intervento con
unido CIBX f-v

Passare all'ufficio competente per gli oneri.
L'PRG non è modificata rispetto alla
data di esame della pratica da parte delle C.E.

V. Quirion
23/3/84



COMUNE DI CARRARA

OGGETTO: Esame delle pratiche edilizie in giacenza presso l'Ufficio.

Risposta al N. _____ in data _____ Allegati _____

Prot. n. _____

Carrara, 6 Dicembre 1983

Alla Segreteria

S E D E

Si segnala che sovente nella prassi d'ufficio si presenta il fatto che conseguiti i pareri della C.E. e di altri organi l'iter procedurale della ~~prassi~~ edilizia si arresta per mancata presentazione degli atti conseguenti (dichiarazioni varie, atti di sottomissione, pagamento degli oneri di urbanizzazione ecc.) - mancando i quali non è applicabile la firma del Sindaco attestante l'approvazione.

L'ufficio trascorso un anno, periodo di presunta validità di una concessione, ripresenta i progetti alla C.E..

Ciò avviene, su esplicita domanda in bollo, del richiedente la concessione, che determina praticamente la ripresa dell'iter della pratica. Tale accorgimento è adottato dall'ufficio affinché emerga agli atti la ripresa di un iter che si è interrotta non per colpa dell'ufficio.

Si domanda se la prassi ha fondamento oppure è da adottarsi altro criterio che eventualmente codesto ufficio dovrà indicare.

L'Arch. Capo Settore Urbanistica

Venero

AL COMUNE DI CARRARA

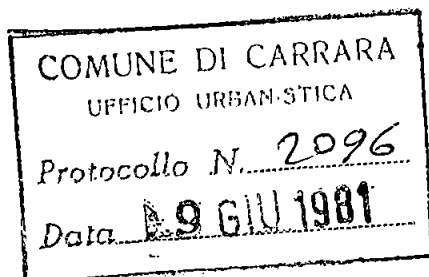
UFFICIO URBANISTICA

PROGETTO DI : Relocamento tetto e ristrutturazione
di proprietà: Portum Granite
sito in : Marina di Carrara
via le : D. Zaccagnini
map. n° 208.209.351.604 Foglio n° 105

Il sottoscritto GEMIGNANI RICCARDO nella qualità di progettista delle opere di cui alla presente richiesta, presa conoscenza della circolare n°4 del 5/2/60 della Direzione Generale dei Servizi Antincendi e della nota n°1088 del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Massa-Carrara, dichiara sotto la propria responsabilità che il progetto riguarda edificio per il quale a mente della circolare predetta non è imposto l'obbligo di sottoporre gli elaborati tecnici all'esame del locale Comando Vigili del Fuoco in quanto:
NON RIENTRANTE NEI CASI RICHIESTI.

Carrara, li 9 - 6 - 81

il Progettista





COMUNE DI CARR.

ATTO DI SOTTOMISSIONE



I sottoscritt _____
nat_a _____ il _____ resident@ a
Carrara via le XX Settembre n. 175
in qualità di proprietari di un terreno contraddistinto cata -
stalmente col mappale n. 208 - 209 - 357 - 607 f° 105 Sez. _____
sito in località Marina di Carrara oggetto di
richiesta di licenza comunale di costruzione per un manufatto
assoggettato al vincolo di precarietà ad uso mensa - spogliatoi
servizi e magazzino con il presente atto, da sottoporre a
registrazione, si impegna a rimuovere o demolire il suddetto
manufatto a seguito di ordinanza del Comune di Carrara, entro i
termini fissati, senza nulla pretendere a titolo risarcimento
danni o compenso per spese di demolizione o rimozione.
In caso di non ottemperanza nei termini prescritti nell'ordi-
nanza il Comune di Carrara è autorizzato ad accedere al fondo
e a provvedere direttamente alla demolizione del manufatto ad
dossando al sottoscritto tutte le spese conseguenti.

Letto, confermato e sottoscritto.

Carrara, li 30 maggio 1981

NORTHERN GRANITES S.R.L.
Via L. Amendola 100

REGISTRATO A CARRARA	15-4 GIU 1981
AL N. 596	V. 146
ESATTE LIRE	20.500
(Ventomila cinquecento)	

Mg.

Arch. Variacini

COMMISSIONE INTERCOMUNALE BENI AMBIENTALI

AREA di MASSA e CARRARA

sede provvisoria presso il Comune di Carrara - Tel. 75245

OGGETTO: TRASMISSIONE PROGETTO INVIATO PER PARERE.

Prot. N. 377

Carrara, -5 NOV. 1980

COMUNE DI CARRARA
-6 NOV. 1980
103
e
17790
COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA
Protocollo N. 4174
Data 7 NOV. 1980

COMUNE DI CARRARA
Ufficio Urbanistica

Si trasmette a codesto ufficio il progetto inviatoci in
data 25-Settembre 1980 prot. n° 17790/2096 inerente
ristrutturazione fabbricato a Marina di S. Zaccaria
di proprietà del sig. NORTHERN GRANITES

La Commissione Beni Ambientali nella seduta del 4.11.1980
ha espresso il seguente parere:

Favorevole

Arch. Turci
7/11/80

IL PRESIDENTE
(Arch. Livio Sturlese)



COMUNE DI CARRARA

17790/2096

Prot. N. Alleg. N.

Risposta a N.

Carrara, 25 Sett. 1980

del:

OGGETTO: **Trasmissione progetto.-**

**ALLA COMMISSIONE INTERCOMUNALE
BENI AMBIENTALI
ZONA N°2
CARRARA**

**Per il parere di competenza, si trasmette il
progetto del sig. SOC. NORTHERN GRANITES
residente in Carrara Via le XX Sett.
n° 175 per i lavori di ristrutturazione
del fabbricato a Marina Viale D. Zaccagna,
il quale è stato approvato dalla Commissione Edi-
lizia in data 24/9/80 verb. n° 31.**

**Il progetto ricade in area classificata dal
PRGC " Strada di P.R."
la cui normativa è contemplata all'art. -
delle Norme Tecniche di Attuazione.-**

IL SINDACO
[Signature]



COMUNE DI CARRARA

N. 31340 di Prot.

4387

Carrara, li 21 NOV 1980

Estratto dal processo verbale delle deliberazioni della Giunta Municipale

Seduta del 13 Novembre 1980

Atto N. 1958

OGGETTO: Concessioni sulla osta per lavori ai sensi della legge n. 1497 del
29.6.1939.

Visto per l'assunzione dell'impegno
della spesa al cap.
del bilancio

Il Ragioniere Capo

f.to Piccini

La pubblicazione per 15 giorni
a termine dell'articolo 3 della
legge 9 giugno 1947 n. 530 ha
avuto inizio il

21 NOV 1980

Il Segretario Generale

f.to Lenzetti

Certificato di Pubblicazione

Si certifica che la presente deli-
berazione è stata pubblicata al-
l'Albo Pretorio

e che a riguardo non sono perve-
nuti a questo Ufficio opposizioni
o reclami.

Carrara, li

Il Segretario Generale

C. R. C. di Massa Carrara

Prot. N.

Non rileva vizi

Seduta del

Decisione N.

Massa, li

L'anno millenovecentoottanta (1980) il mese
di Novembre il giorno tredici

in una sala del Civico Palazzo si è riunita la GIUNTA
MUNICIPALE con l'intervento dei Signori:

- | | | |
|---|----------------------------|-----------------------|
| 1 | <u>COSTA ALESSANDRO</u> | - Presidente |
| 2 | <u>CAFFAZ ROMANO</u> | - Assessore effettivo |
| 3 | <u>VATTERONI ITALO</u> | - » » |
| 4 | <u>DOMENICHINI SERGIO</u> | - » » |
| 5 | <u>MENCHINI CARLO</u> | - » » |
| 6 | <u>DEL FREO MICHELE</u> | - » » |
| 7 | | - » » |
| 8 | <u>MENCONI MARIA PAOLA</u> | - Assessore supplente |
| 9 | <u>BORDIGONI FERRUCCIO</u> | - » » |

Suppl. **Dr. Riccardo Lenzetti**
Assiste il Segretario Generale

Il Presidente riconosciuta la legalità dell'adunanza dichiara aperta
la seduta e invita gli intervenuti a pronunciarsi in merito agli argo-
menti posti all'ordine del giorno.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Visto l'art. 32 del D.P.R. n. 616 del 1977 con la quale venivano delegate alle Regioni a statuto ordinario tutte le funzioni concernenti l'individuazione delle Bellezze Naturali, la loro tutela e le relative sanzioni;

Visto l'art. 2 della legge regionale n. 52 del 2.11.79 con la quale si sub-delegano ai Comuni le funzioni amministrative concernenti la legge n. 1497 del 29.6.1939;

Visto l'art. 4 della citata legge regionale n. 52 con la quale si stabilisce che gli atti di cui alle funzioni citate nell'art. 2 dovranno essere adottati in ogni Comune previo parere delle Commissioni per Beni Ambientali nei casi in cui sia necessaria concessione edilizia di cui alla legge 27.1.1977 n. 10 e dell'autorizzazione di cui alla legge 5.8.78 n. 457;

Sentito il parere favorevole della Commissione per i Beni Ambientali, istituita presso l'Associazione Intercomunale n. 2 espresso in merito a progetti presentati da privati cittadini;

Con voti unanimi, validamente resi ed accertati,

D E L I B E R A

- di autorizzare ai sensi della legge n. 1497 del 29.6.1939 i lavori di cui al seguente elenco comprendente n. 13 interventi:

ROMINATIVO	LOCALITA'	INTERVENTO	PARERE C.I.B.A.
CUCURRIA GIOVANNI	P.ssa Sivellino Avenza-Carrara	Ristrutturazione e risanamento al fabbricato	FAVOREVOLE a condizione che siano mantenuti gli stipiti originali e ripristinati i- dentici a quelli mancanti sia nelle porte che nelle fi- nestre, la facciata non sia intoccata, gronda e canale a sezione esterna.

NOMINATIVO	LOCALITA'	INTERVENTO	PARERE C.I.B.A.
COSTRUZIONI "2000"	Via Tresana M. di Carrara	Costruzione di recin- zione	FAVOREVOLE a condizione che venga adottata una delle se- guenti condizioni: 1) Muratu- ra piena in mattoni e into- naco cementizio a sabbia con copertura in cotto; 2) Mura- tura con sistema di mattoni tipo frangisole.
RIZZI MARIA	Via Tresana M. di Carrara	Costruzione fabbrica to	PARERE FAVOREVOLE
BOTTARI DUET- TA	Via Venezia M. di Carrara	Sopraelevazione fab- bricato	PARERE FAVOREVOLE
SOLIMERO AN- DREA	Via C. Menotti M. di Carrara	Ristrutturazione fab- bricato	PARERE FAVOREVOLE
BARDI MARIO	Via Cadorna M. di Carrara	Ristrutturazione fab- bricato	PARERE FAVOREVOLE
CONDOMINIO MASSA-AVENZA	Via dei Bossi Avenza-Carrara	Modifiche al fabbrica- to	PARERE FAVOREVOLE
NORTHERN GRANITES	Via D. Zaccagna M. di Carrara	Ristrutturazione al fabbricato	PARERE FAVOREVOLE
I.R.E. S.p.A.	Via F. Cavallotti M. di Carrara	Sistemazione area per campi da tennis	FAVOREVOLE a condizione che il locale adiacente sia in- tonacato e la copertura at- tuale venga ricostruita in cotto.
NORTHERN GRANITES	P.le a M. di Carrara	Installazione di GPU a cavalletto	PARERE FAVOREVOLE
MENCONI ANNA	Via Maggiani M. di Carrara	Costruzione fabbrica to	FAVOREVOLE a condizione che gli infissi siano in legno, tipo persiane alla genovese, intonaco liscio, tetto in coppo alla romana e canale di gronda tonda ed esterna
BUZZI PRIMO SERGIO	Via Bassagrande M. di Carrara	Costruzione fabbrica to	PARERE FAVOREVOLE

./.

NOMINATIVO	LOCALITA'	INTERVENTO	PARERE C.I.B.A.
ORSI GIOVANNA	V.le De Verrazza na M. di Carra- ra	Modifiche alla coper- tura	FAVOREVOLE a condizione che il tetto appoggi sui muri portanti, venga demolito il parapetto, l'appoggio deve avvenire alla quota del ter- razzo.

- di pubblicare all'Albo Pretorio il presente provvedimento con l'elenco ad esso connesso delle opere autorizzate e con le relative prescrizioni imposte dalla Commissione Beni Ambientali;

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi di legge.

Letto, approvato e sottoscritto.

All'originale firmato:

IL SINDACO: Costa

L'ASSESSORE ANZIANO: Caffaz

IL SEGRETARIO GENERALE SUPP.: Lenzetti

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO GENERALE SUPP.

(Dr. Riccardo Lenzetti)

Tr/fg